

CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE
SEDUTA DEL 9 GIUGNO 2014

Inizio seduta ore 21,05

SINDACO: Buonasera a tutti. Ha inizio la seduta del primo Consiglio comunale del 9 giugno. Sono le ore 21,05. Inizio con l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

SEGRETARIO GENERALE: Presenti 17.

SINDACO: Si passa alla nomina degli scrutatori nelle persone di Alessio Guazzini, Diego Lopilato e Bruni Martina. Il primo punto all'ordine del giorno è l'esame della condizione degli eletti, convalida ed eventuali incompatibilità, se sussistono. Gli eletti con le elezioni del 25 maggio risultano essere: Menicacci Marianna, Logli, Galardini Alessandro, Neri Sandra, Nesi Massimiliano, Guazzini Alessio, Dimilta Ilenia, Lopilato Diego, Pierucci Tiziano, Sciré Federica, Gorgeri Alberto, Bruni Martina, Fedi Alberto, Risaliti Gianna, Polvani Dino, Bilenchi Lara. Tutti questi hanno già presentato la dichiarazione che non ci sono incompatibilità stasera; se qualcuno ha dichiarazioni da fare in merito ad eventuali loro incompatibilità di carica le faccia stasera altrimenti si passa alla votazione e alla convalida degli eletti. Preso atto che non ci sono dichiarazioni di incompatibilità passo alla votazione. Presenti 17. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Votazione unanime. Passo alla votazione perché l'atto sia immediatamente eseguibile. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Voto unanime. Scusate l'emozione, è un momento davvero importante. Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana. Buonasera a tutti voi, a tutti i presenti. Desidero anzitutto salutare e ringraziare le autorità e le Forze dell'Ordine, in particolare l'Arma dei Carabinieri e della Polizia Municipale nelle persone del Comandante Maresciallo Massimo Certosa e del comandante Cataldo Lo Iacono. Entrambi mi hanno già manifestato spirito di lealtà istituzionale e nell'interesse della comunità di Montale la volontà di collaborare fattivamente con la nuova Amministrazione che rappresento. Ringrazio tutte le associazioni culturali, sportive e di volontariato con le quali dobbiamo avviare da subito un percorso di cooperazione. Un mio saluto ai tre parroci delle parrocchia di Montale Don Paolo, della parrocchia di Montale e Tobbiana Don Cristoforo, della parrocchia della Stazione Don Lorenzo; a loro un mio saluto e auspicio di fattiva collaborazione. Non intendo il governo del paese come l'attuazione di decisioni prese esclusivamente nelle stanze del palazzo comunale, bensì come lo sviluppo e la promozione del territorio in un contesto di continua concertazione dei cittadini nelle scelte dell'Amministrazione. Cercherò di essere il Sindaco di tutti i montalesi impegnandomi a fondo per raggiungere gli obiettivi di mandato enunciati nel mio programma elettorale. C'è bisogno anche a livello locale che la politica smetta di essere l'arte di fare promesse o mero esercizio del proprio piccolo potere, occorre tornare alla sobrietà e al senso di responsabilità nei confronti delle persone e dei loro problemi soprattutto in un momento difficile come stiamo attraversando. A coloro che stanno affrontando con difficoltà queste difficoltà dovute alla pressione dell'attività economica, alla crisi persistente che c'è nel paese e di conseguenza a quella occupazionale andrà la mia più totale attenzione. Sarò un Sindaco a tempo pieno perché le sfide che dobbiamo affrontare insieme richiedono tutte le mie energie e la mia attenzione. Vorrei unire all'ascolto dei cittadini il confronto costante e leale con le forze di Opposizione in cui riconosco l'interesse comune per la crescita e il ben essere di Montale e dei montalesi. Auspico quindi vivamente la correttezza che si è dimostrata anche in campagna elettorale, continui ad essere un tratto distintivo del dialogo fra Maggioranza e Opposizione. Un saluto e ringraziamento voglio fare alle forze politiche che mi hanno sostenuto, al Partito Democratico, a Sinistra Ecologia e Libertà, a Progetto Comune e a Italia dei Valori e allo stesso tempo un grazie sentito a tutti gli elettori che si sono riconosciuti in me nella nostra compagine. Un grazie allo stesso tempo a tutti i cittadini di Montale. Ho detto tutto. Mi auguro davvero che si instauri un clima di grande collaborazione. Credo tutti quanti, tutta Montale e tutto il nostro territorio ne abbia diritto. Grazie. Passo ad enunciare coloro che faranno parte della Giunta, quindi al punto numero 2 "Comunicazioni del Sindaco circa la nomina dei componenti della Giunta comunale e del Vice Sindaco". Assessore al bilancio, alle finanze, società partecipate, lavori pubblici, progettazione europea ed elaborazione dati Emanuele Logli con la funzione anche di Vice Sindaco, ad Alessandro Galardini deleghe all'istruzione, servizi educativi, attività culturali, biblioteca comunale, gemellaggi e personale, a Sandra Neri sicurezza sociale, assistenza sanitaria e sociale, percorsi partecipativi, a Marianna Menicacci sviluppo economico, attività produttive, commercio e annona, pari opportunità e protezione civile. Rimangono nelle mie competenze in qualità di Sindaco Polizia Municipale, urbanistica, edilizia privata, caccia, pesca pratica e sviluppo dello sport, trasporti e viabilità, promozione del territorio, politiche giovanili e quant'altro non delegato agli Assessori. Rimane nella mia delega per tutto il mandato la delega all'ambiente. La carica di Vice Sindaco l'ho detta prima. Ripeto essere nominato vice Sindaco l'Assessore Emanuele Logli. Qualcuno vuole intervenire su questo punto? Gianna Risaliti.

CONSIGLIERE RISALITI: Buonasera a tutti. Buonasera, Signor Sindaco, buonasera agli Assessori, buonasera ai nuovi Consiglieri. Mi preme ripartire dall'ultima affermazione del Sindaco Betti in merito all'ambiente perché credo questa fosse la notazione più importante ed essenziale che si evidenziava nel decreto di nomina degli Assessori. Per quanto riguarda la nomina degli Assessori sulle deleghe ad essi assegnate nulla da dire; anzi, né sui nominati, né sulle deleghe.

Auguro a tutti gli assessori di fare un buon lavoro per il bene del Comune di Montale. Ciò che invece merita analisi ed attenzione non è tanto quanto è stato delegato ma piuttosto, al contrario, merita analisi ed attenzione ciò che non è stato delegato. A parte l'affermazione fatta ora in ultimo minuto dal Sindaco sinceramente mi chiedo e mi sono chiesta quando ho letto le nomine come poteva restare sotto silenzio ciò che mancava perché credo proprio nel decreto di nomina l'aspetto più evidente di questo atto sia l'assoluta mancanza del termine "ambiente" non solo come espressione verbale, come espressione soggettiva ambiente ma questa parola non è neppure declinata e non posso credere, mi sono rifiutata di credere, che l'ambiente rientrasse in quel "quant'altro non delegato agli Assessori". Stasera ha posto una prima soluzione a questo, a quanto invece non era stato fatto nel decreto di nomina. Nelle deleghe del Sindaco c'è di tutto, come Lui ha detto, dalla promozione del territorio, alle politiche giovanili, allo sport, passando anche per la caccia e la pesca ma espressamente non c'è la delega, che è il tema più importante per il futuro dei nostri figli e delle nostre generazioni, su cui si sta esprimendo tutto il mondo politico e scientifico perché credo sia il tema più importante anche perché penso tutti si siano resi conto che si debba porre in qualche modo rimedio ai disastri compiuti dalla nostra e dalle precedenti generazioni. Il neo eletto Sindaco di Montale come primo atto che cosa fa? Omette totalmente l'assegnazione di tali deleghe e quindi sinceramente tante domande sono sorte spontanee. Chi si occuperà delle ceneri sotto l'inceneritore? Chi si occuperà di analizzare i risultati delle indagini? Chi si confronterà col CIS? Chi si occuperà del monitoraggio dell'attività dell'impianto per la tutela della salute dei cittadini, come riporta il vostro programma elettorale? Chi si occuperà della ricerca e sviluppo delle nuovi fonti energetiche come da vostro programma? Chi porterà avanti il patto dei Sindaci? Chi porterà avanti il paese? Credo a queste domande il Sindaco Betti debba rispondere anche se torno a dire solo nell'ultimo secondo nel tempo di recupero ha dato tale risposta. Ma il Sindaco Betti deve anche spiegare al Consiglio e ai montalesi se quella prima omissione è stata una svista, il che sarebbe fatto gravissimo, che il neo eletto Sindaco avesse queste sviste già al primo atto perché credo ci sarebbe molto, moltissimo, di cui preoccuparsi, o se questa omissione è l'immediata conferma di quanto da noi sempre sostenuto e cioè che la politica ambientale a Montale probabilmente verrà dettata dal partito e quindi non importa neppure citare la parola "ambiente", tanto questa Giunta non se ne dovrà occupare perché probabilmente a questa Giunta andrà bene qualunque decisione prenderanno i vertici del partito preferibilmente quelli fiorentini che amplieranno o raddoppieranno l'inceneritore di Montale secondo i loro comodi e le loro necessità diventando noi montalesi la pattumiera di tutta l'ATO centro Toscana con buona pace della tutela della salute dei cittadini. Se questo è l'inizio sono veramente molto preoccupata di conoscere la fine e chiedo al Sindaco di rispondere a tutte le mie domande. Grazie.

SINDACO: Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi rispondo alle affermazioni e all'intervento della Consigliera Gianna Risaliti. Chi si occuperà di questo e quello? Se ne occuperà il Sindaco che ha la delega all'ambiente. Credo sia una risposta abbastanza semplice. Non accetto provocazioni perché non mi sembra né il momento, né giusto, perché chi vivrà vedrà. Inizia ora il nostro mandato e durante la presentazione delle linee programmatiche esplicheremo in modo chiaro le cose che faremo. Decideranno i cittadini se saremo nel giusto o no, fortunatamente siamo in democrazia, abbiamo un elettorato maturo che sa davvero chi scegliere, quelli che fanno bene e quelli che fanno male. Il Sindaco si è assunto la delega all'ambiente e su questo ho detto esplicitamente in modo chiaro. Penso di avere risposto compiutamente a questo.

CONSIGLIERE FEDI: Scusi, Presidente, un'osservazione...

SINDACO: Ho dato la parola a chi voleva intervenire, poi ho la replica.

CONSIGLIERE FEDI: Non ce l'ha da regolamento.

SINDACO: Ha fatto delle domande la Consigliera.

CONSIGLIERE FEDI: Qui ci sono dei regolamenti da rispettare. Basta, mi cheto. Se non li rispetta il Sindaco siamo autorizzati a non rispettarli nemmeno noi.

SINDACO: Consigliere Fedi, la Consigliera Risaliti mi ha esplicitamente fatto delle domande chiare a cui ha chiesto risposta e con cortesia ho risposto alla sua designata capogruppo. Passo al terzo punto all'ordine del giorno "Designazione dei capigruppo consiliari". I gruppi consiliari mi hanno dato i nomi dei rispettivi capigruppo che sono nell'ordine: Federica Sciré per il gruppo Centro Sinistra Montale democratico, Gianna Risaliti per il gruppo centro destra per Montale, Lara Bilenchi per Sinistra unita per Montale. Lascio la parola, se vogliono, ai capigruppo. Nessun intervento. Passo al quarto punto all'ordine del giorno "Elezione del Presidente e del vice Presidente del Consiglio comunale". I capigruppo non si votano. Come da statuto indichiamo le figure di Tiziano Pierucci come Presidente del Consiglio Comunale e di Nesi Massimiliano nel ruolo di Vice Presidente del Consiglio comunale...

CONSIGLIERE RISALITI: Scusi, Segretario, non si vota neanche questo?

SINDACO: È una proposta, ho detto "propongo". È una carica gratuita dal punto di vista economico che non grava sulle casse del Comune. Lascio ora la parola a chi vuole intervenire. Capogruppo Lara Bilenchi.

CONSIGLIERE BILENCI: Buonasera a tutti. Per quanto concerne l'elezione del Presidente del Consiglio manifesto la mia assoluta contrarietà. Sono rimasta stupita che la nuova Giunta abbia preso tale decisione in questa stessa sede. Infatti durante la scorsa Amministrazione più volte sia il Centro Sinistra che Progetto Comune hanno manifestato la loro contrarietà per questa nuova figura contro la Giunta di Centro Destra. Mi chiedo a questo punto cosa sia cambiato e quali siano le motivazioni che abbiano spinto a questa decisione l'attuale Giunta. Non accetto come giustificazione il fatto che il Sindaco abbia aumentato le sue competenze, del resto i Consigli comunali durante l'anno ammontano a circa 10 - 15 sedute e reputo necessaria la presenza del Sindaco ai Consigli. Per quanto riguarda la questione economica è già stato chiaro il Sindaco Betti, niente da dire. La mia scheda comunque rimarrà bianca. Grazie.

SINDACO: Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Anzitutto buonasera a tutti. Al contrario della capogruppo Bilenci esterno il mio piacere da Presidente del Consiglio uscente che la nuova Amministrazione abbia voluto confermare questa figura istituzionale. Nello stesso tempo però ho il dovere di ricordare tutte le preoccupazioni, tutti i timori e tutte le paure che il Centro Sinistra nel passato mandato ha manifestato quando nel 2010 da minoranza contestava la nostra decisione di istituire ed eleggere questa nuova figura. Vi ricordate, se non lo ricordate Vi invito ad andare a leggere il verbale o a risentire gli audio, cosa dicevate, che avevamo da dare una poltrona a qualche Consigliere che farà aumentare i costi della politica, avrà bisogno di uno staff, farà aumentare la burocrazia, avrà bisogno di un ufficio o di una struttura in sé e che possono garantire l'ottimalità del lavoro per quanto riguarda il Presidente. Questo lo diceva l'attuale Vice Sindaco Logli. Niente di tutto questo è successo. Non lo so, non sta a me dirlo, ma ho fatto tutto da solo, non ho avuto bisogno né di staff, né di segretarie, mi sono appoggiato alle strutture esistenti che hanno collaborato con me in modo eccezionale e le ho ringraziate pubblicamente anche in questa aula. Ho rinunciato all'indennità che mi spettava non perché me lo imponeva una delibera di Consiglio come in tal caso ma per mia libera scelta ho cercato di essere il garante di tutti, in particolar modo per i Consiglieri di Opposizione. Questo credo sia il maggiore impegno che dovrebbe tenere ogni Presidente di Consiglio comunale. Oggi fra quelli che contestavano la nascita di questa nuova figura istituzionale l'unico che ancora siede in questo Consiglio è l'attuale Vice Sindaco Emanuele Logli e mi sembra interessante rileggere quanto diceva il 17 novembre 2010 quando fui eletto io anche per dimostrare come con il cambiare dei ruoli cambiano gli atteggiamenti. Mi piacerebbe sapere se conferma quelle affermazioni. Il 17 novembre 2010 Logli diceva: "non voglio ripetere quello che è stato detto in precedenza per non appesantire la discussione perché, tanto per capire, mi pare questa figura del Presidente del Consiglio non faccia altro all'interno di questa sede che appesantire la struttura di cui facciamo parte perché non è una figura funzionale alle dinamiche che viviamo, è una figura che non è opportuna, a nostro avviso, come è stato detto dalla capogruppo Meoni, e oltretutto non è neanche soggetta a un lavoro pesante per quanto riguarda l'ottica organizzativa del Consiglio in sé perché, come è stato detto bene in precedenza sia per la numerosità che per la frequenza dei Consigli che ci sono questo non porta via una quantità di tempo tale da potere influire anche sul lavoro stesso dell'Amministrazione, del Sindaco. Abbiamo ribadito più e più volte l'inopportunità di questo atto perché qui si rischia di confondere il fatto che la garanzia che deve avere come ruolo primario il Presidente del Consiglio si confonda con il concetto di soggettività". In questa sede da un punto di vista soggettivo, lo abbiamo ribadito più volte e più volte, ci sentivamo garantiti dal Sindaco Scatragli e quindi non è che voi ci dovete garantire, vi dovete mettere nei nostri panni. Ad oggi questo probabilmente, visto che è cambiato, si sentiva garantito da Scatragli e non voleva il Presidente del Consiglio, probabilmente non si sentirà garantito da Betti ed oggi lo vuole per questa logica ed assimilazione dei fatti. Per concludere a parte le polemiche, perché, voglio spiegare, siamo sempre stati favorevoli a questa figura, a questo istituto? Perché con il sistema delle autonomie locali disegnato dal legislatore si configura sin dal '93 come un sistema di poteri divisi in cui il Sindaco e la Giunta rivestono il ruolo di organo di governo con competenze generali residuale mentre nel Consiglio comunale quale organo di indirizzo e di controllo con competenze specifiche. La figura del Presidente del Consiglio comunale nasce proprio per evitare che il Sindaco oggetto del controllo da parte del Consiglio fosse il soggetto preposto a regolare il funzionamento del Consiglio comunale che è l'organo controllatore. Per questa semplice e ovvia ragione siamo sempre stati favorevoli che il Consiglio comunale avesse il proprio Presidente. Grazie.

SINDACO: Federica Sciré.

CONSIGLIERE SCIRÈ: Anzitutto buonasera a tutti, al Sindaco e agli Assessori, a tutti i Consiglieri che compongono la seduta di stasera. Attestata la mutata opinione politica rispetto alla passata opposizione, al passato Consiglio comunale, il nostro gruppo consiliare si dice favorevole all'elezione del Presidente del Consiglio comunale per delle semplici motivazioni onerose sia dal punto di vista pratico, di tempo, che anche politico. La figura del Sindaco in quanto figura anche politica ed eletta, come si legge dal regolamento del nostro Comune, che all'articolo 10 attesta le competenze del Presidente comunale dando queste competenze e questi adempimenti al Sindaco, si farebbe del Sindaco in questa figura un mero burocrate per cui anche per tutte le cose già dette e per una mutata opinione politica rispetto alla posizione precedente che ha preceduto su questi banchi il Centro Sinistra montalese il nostro gruppo voterà favorevolmente all'elezione. Grazie.

SINDACO: Vice Sindaco Logli.

VICE SINDACO LOGLI: Buonasera a tutti. Mi corre obbligo di prendere la parola. Vorrei partire dalle ultime affermazioni del Consigliere e ex Presidente del Consiglio Comunale Fedi, ovvero a parte le polemiche, perché capisco l'astio e il vostro modo di fare anche abbastanza carico di acredine stasera, vorrei avvisare tutti che la campagna elettorale è finita e questo lo voglio dire in maniera molto netta perché se si leggono quelle affermazioni che sono state fatte in quella sede dalle Opposizioni in Consiglio comunale i punti che venivano portati in attenzione e su cui verteva fortemente la critica erano sostanzialmente due, uno l'indennità che veniva prevista per la figura che si andava ad istituire, due il mutamento che si prevedeva nella struttura organizzativa creandosi una struttura di staff a sostegno della figura che si andava presentando. Vorrei chiarire che questi aspetti non erano stati esplicitati prima di quel voto. Noi questi aspetti li abbiamo messi nero su bianco in questa delibera e il fatto che il Presidente del Consiglio Fedi disse dopo che non avrebbe percepito indennità non lo autorizza a maggior ragione, lui insieme al proprio gruppo consiliare, a portare critiche al Sindaco a delle precisazioni che sono state fatte stasera nell'intervento precedente che tra l'altro erano già agli atti nel decreto che si andava dicendo. Mi pare opportuno la precisazione finale "a parte le polemiche" perché queste sono polemiche senza sostanza. La figura del Presidente del Consiglio comunale come si è andata configurando e come la configureremo in questo mandato è una figura funzionale che non crea oneri è una figura che non aumenta le strutture all'interno del Comune, è una figura che non è il Presidente che noi temevamo, ovvero un Presidente come quello che c'è nei Comuni sopra i quindicimila abitanti che consente a un Sindaco, volendo, di non essere presente all'interno del Consiglio comunale. Il Sindaco stasera è qui e il Sindaco sarà sempre qui come sarà sempre negli uffici del palazzo comunale ed anche fuori del palazzo comunale. Questo è il significato del tempo pieno che è stato più volte ribadito perché mi sembra che da una polemica già sterile fatta inizialmente si rischi di passare ad una pretestuosa, malevola e per certi versi offensiva dietrologia. Ve lo voglio ripetere, la campagna elettorale è finita, noi non aggiungeremo figure a quelli che siamo qui. Eleggiamo stasera una figura di mediazione ma non prenderemo esempio da Voi per altre cose. Non aggiungeremo nessun altro al di fuori di questi banchi in questi banchi della Giunta e questo lo avrete ben chiaro fin da domani e fin da stasera.

CONSIGLIERE RISALITI: Sicuramente per noi la campagna elettorale è finita da un pezzo mentre forse il Vice Sindaco Logli la sta continuando anche stasera visto l'impeto con cui si è espresso. Guardi che nessun astio e nessuna acredine c'è da parte nostra e mai c'è stata neanche quando magari ce ne sarebbero stati buoni motivi nel passato mandato. C'è una brutta abitudine, quella di fare il processo alle intenzioni, Vice Sindaco Logli, perché lei sa benissimo che quando fu proposta la nomina del Presidente del Consiglio le vostre polemiche, allora sì, erano del tutto pretestuose perché lei sa benissimo che mai era stato previsto l'incremento dello staff. Anzi, lei sa bene che lo staff che era stato previsto dal precedente Sindaco Razzoli fu da noi immediatamente dimezzato e quindi non può venire a rimproverarci né un incremento dei costi, né un incremento di strutture anche perché credo che probabilmente siamo stati una delle poche Giunte che si sono volontariamente ridotte le indennità del 10% ancor prima che poi l'ulteriore riduzione del 10% ci sia stata con il decreto del 2010. Quindi su questo, guardi, trova veramente una porta non aperta, apertissima, perché se voi riuscirete a fare quello che abbiamo fatto noi sotto questo aspetto sicuramente ne saremo tutti molto più contenti. Vorrei anche dire, a differenza del capogruppo Bilenchi, aggiungendomi a quanto detto dal Consigliere Fedi, che mi ritengo orgogliosa del fatto che questa nuova Giunta e questo nuovo Consiglio vada a confermare una scelta che abbiamo fatto quattro anni fa perché per le stesse motivazioni che ha detto il Consigliere Fedi, ribadite anche dal capogruppo Federica Sciré, per quegli stessi motivi all'epoca abbiamo proposto al Consiglio comunale e avremmo sperato che l'allora Consiglio comunale avesse approvato all'unanimità la figura del Presidente del Consiglio proprio perché alla base c'erano le stesse motivazioni che oggi Vi portano a confermare la figura del Presidente. Quindi da parte nostra accogliamo con soddisfazione ed orgoglio la conferma di una scelta che già quattro anni fa l'allora Maggioranza, oggi Minoranza, fece. Grazie.

SINDACO: Consigliere Martina Bruni.

CONSIGLIERE BRUNI: Buonasera a tutti. Signor Sindaco, Assessori e tutti i Consiglieri presenti, voglio dare anch'io un contributo alla discussione in quanto sono rimasta alquanto sorpresa del cambio di rotta così repentino del Centro Sinistra in merito alla necessità della figura del Presidente del Consiglio. Il mio intervento non ha un contenuto di una mera critica, è solo finalizzato semplicemente a raccontare la verità. Quante volte mi sono sentita ripetere dall'allora capogruppo del Centro Sinistra Valentina Meoni e dal capogruppo di Montale progetto comune Sandro Nincheri, entrambi commissari nella Commissione Statuto di cui anche io facevo parte, che la figura del Presidente del Consiglio era perfettamente inutile rispetto ad un'assemblea che presenta un numero limitato di Consiglieri che sicuramente non avrebbero dato alcun apporto alla macchina amministrativa, tutt'altro, avrebbe solo creato inutili appesantimenti togliendo valore politico alla figura del Sindaco. Oggi che cosa è cambiato? Questa è la mia domanda. C'è un'unica spiegazione, ancora una volta si assiste al teatrino della politica, si può dire tutto e il contrario di tutto, non importa, si dimenticano le battaglie fatte sui giornali, i volantini messi nelle cassette della posta in cui si urlava la contrarietà ai lavori portati avanti dalla Commissione Statuto e si dimentica che il gruppo consiliare del Centro Sinistra non partecipò alla votazione dello Statuto e una delle motivazioni era proprio l'inserimento della figura del Presidente del Consiglio che oggi andremo a nominare per volontà di questa Maggioranza. Siamo sempre stati della stessa opinione, per noi la

figura del Presidente del Consiglio è importante e ribadiamo la nostra convinzione sul punto. Non si può dire di voi altrettanto a meno che questa sera, e non è stato detto, mi si dica "abbiamo sbagliato, avevate ragione voi, abbiamo sbagliato a dubitare della bontà delle vostre decisioni in merito all'inserimento nello statuto della figura del Presidente del Consiglio, abbiamo sbagliato a portare avanti una critica sterile e solo di principio, nonché ideologica, per il puro spirito di fare Opposizione". Questa è la dimostrazione palese che un'Opposizione non costruttiva ma soltanto ideologica non porta a niente. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Si passa al secondo giro di interventi. Un intervento per gruppo consiliare. Consigliera Gianna Risaliti.

CONSIGLIERE RISALITI: Non so se c'è anche la dichiarazione di voto dopo, oppure no. Chiedo. Semplicemente per auspicare che quello che sarà il Presidente del Consiglio, perché ancora la votazione non c'è stata, chi sarà il nuovo Presidente del Consiglio, possa mantenere lo stesso equilibrio che il Presidente Fedi ha mantenuto in tutte le circostanze e in tutte le occasioni in tutte le sedute del Consiglio comunale, che sia un Presidente del Consiglio super partes e che soprattutto sia un Presidente del Consiglio che garantisca i diritti di tutti i Consiglieri in special modo i diritti dei Consiglieri di Opposizione nello stesso modo in cui il Presidente Fedi ha fatto nel mandato precedente. Grazie.

SINDACO: Nessun altro intervento? Altrimenti dico due parole. In ordine alla figura del Presidente del Consiglio comunale vorrei anche evidenziare un aspetto che non è un aspetto di secondo ordine. Vanno valutate a pieno quali saranno le nuove mansioni del Sindaco dell'area della Provincia. Sapete tutti che l'ente Provincia è diventata un ente di secondo grado cioè non saranno eletti né Consiglieri provinciali, né Presidenti delle Province ma verrà costituita un'assemblea dei Sindaci. Questa non è una cosa di poco conto, c'è chi la sottovaluta ma credo per i Sindaci sia davvero un impegno perché alcune competenze rimarranno non essendo chiaro ancora quali saranno le competenze che spetteranno all'assemblea provinciale, assemblea composta, ripeto, dai Sindaci. I tempi cambiano, le istituzioni sono cambiate. Penso che saggezza vuole e vorrebbe che chi in questo momento ricopre alcune cariche in Consiglio comunale prenda atto delle cose mutate e cambiate. È una cosa non di poco conto perché sarà un impegno importante, lo ripeto, per i Sindaci per cui soltanto questo aspetto dovrebbe far capire che anche dal Sindaco c'è la necessità, visto che ricoprire anche altri incarichi, di avere l'organizzazione del Consiglio comunale, della conferenza dei capigruppo, delle Commissioni elettorali, avere accanto una figura super partes che sta attenta alle Opposizioni, che collabora nel vero senso della parola nella macchina organizzativa del Consiglio comunale, avere accanto una presidenza del Presidente del Consiglio comunale. Passano gli anni, si possono prendere anche delle decisioni, quanto hanno fatto tre anni fa poteva essere, le cose mutano e cambiano, ci si rende conto anche che possono funzionare le cose, bisogna prendere atto di quello che succede. L'aspetto più importante, lo ribadisco, è la nuova veste che avranno i Sindaci che non va sottovalutata e chi la sottovaluta, secondo me, commette un errore politico e strategico. Credo sia una motivazione più che sufficiente a far sì che anche il Consiglio comunale di Montale, come da statuto, abbia la possibilità, noi in questo caso lo proponiamo, del ruolo del Presidente. I casi sono due; se è una votazione palese ci sono dichiarazioni di voto, se poi il Consiglio comunale ritiene che si debba eseguire la votazione segreta le dichiarazioni di voto di fatto non ci sono perché se la votazione è segreta è individuale per cui non vi sono dichiarazioni di voto. Chiedo ai Consiglieri tutti di esprimersi sulla modalità di votazione. Ho proposto due nomi sia per la carica di Presidente del Consiglio comunale sia per la carica di Vice Presidente. Decidiamo se il voto deve essere palese o a scrutinio segreto. Lo statuto dice che deve essere a scrutinio segreto, quindi non ci sono dichiarazioni di voto. Prima si vota la figura del Presidente con un solo nome, poi si fa l'elezione del Presidente, poi si prosegue con l'elezione del vice Presidente. Propongo per l'elezione del Presidente il Consigliere Tiziano Pierucci. Gli scrutatori sono i Consiglieri Bruni Martina e Guazzini Alessio.

(Vengono raccolte e scrutinate le schede per la votazione a scrutinio segreto).

SINDACO: I risultati della votazione sono i seguenti: riceve 11 voti Tiziano Pierucci, schede bianche 6. È eletto Presidente del Consiglio comunale il Consigliere Tiziano Pierucci. Ora eleggiamo la figura del Vice Presidente. Propongo per questa carica il Consigliere Nesi Massimiliano. Dovremmo procedere alla votazione ugualmente a prima.

SINDACO: Ha ottenuto Nesi Massimiliano voti 11, schede bianche 6. È eletto Vice Presidente il Consigliere Nesi Massimiliano. Si vota l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi è favorevole? Votazione unanime. Faccio la controprova. Rispettiamo le regole anche se tutti abbiamo alzato la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? L'atto è immediatamente eseguibile. Invito qui vicino a me Tiziano Pierucci il Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE PIERUCCI: Buonasera a tutti, al Sindaco Betti, alla Giunta, ai Consiglieri e a tutti gli intervenuti. Innanzitutto vorrei dire che sono felice, onorato ma anche molto emozionato nel ricevere l'incarico di Presidente del Consiglio comunale di Montale e che accetto con piacere, pur nella consapevolezza che non si tratterà di un compito facile. Vorrei pertanto ringraziare il Sindaco Betti, la Giunta e i Consiglieri che con il voto di questa sera mi hanno affidato una funzione tanto delicata quanto importante. Non starò qui a ripetere le motivazioni per cui il Sindaco e l'attuale Amministrazione hanno inteso proporre questa figura nell'ambito del Consiglio comunale, lo stesso Sindaco ed

altri le hanno già esplicitate con chiarezza in questa aula ed io le condivido in pieno. Ho accettato questo compito con l'unico scopo di mettere le mie competenze a servizio della comunità e del nostro paese. Mi preme inoltre ribadire che questo incarico sarà svolto senza alcun aggravio del bilancio comunale perché il sottoscritto esercitando questa funzione non percepirà alcun emolumento e si servirà delle strutture già disponibili all'interno del palazzo comunale. La figura del Presidente del Consiglio nella storia del nostro Comune è nuova e riveste un importante ruolo dal punto di vista politico ed istituzionale. La sua funzione è quella di coadiuvare il Sindaco nella gestione del Consiglio comunale e di coordinare i rapporti tra il Consiglio stesso e tutti i soggetti che ad esso fanno riferimento ma suo ruolo importante, cito testualmente dal regolamento del Consiglio comunale, è quello di difendere le prerogative del Consiglio e dei singoli Consiglieri ispirandosi ai criteri di imparzialità. Nello svolgimento della mia funzione intendo quindi attenermi a questo spirito ed auspico per ciò che ci sia l'aiuto e la collaborazione da parte di tutti i Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione per garantire nel rispetto delle diversità di opinioni, di idee e di posizioni, uno svolgimento coordinato e produttivo della seduta del Consiglio. Nell'esercizio della mia funzione farò quindi riferimento esclusivo al regolamento del Consiglio comunale, allo statuto comunale e alla normativa vigente. Assicuro fin da ora il massimo impegno per portare avanti questo compito che mi consentirà in ogni caso di mantenere le mie prerogative di Consigliere comunale che intendo ovviamente esercitare nei limiti e nella discussione delle norme. Credo nel confronto rispettoso delle idee e delle opinioni, base sulla quale intendo impostare il mio ruolo e le mie funzioni avendo avanti a me l'unico obiettivo che ritengo debba essere condiviso da tutti e cioè l'interesse ed il bene del nostro paese, della nostra comunità di tutta Montale ed è unicamente in funzione del raggiungimento di questo obiettivo che intendo svolgere il mio compito ed indirizzare di conseguenza tutto il lavoro del Consiglio comunale. Grazie per l'attenzione. Possiamo passare, credo, all'ultimo punto all'ordine del giorno che è la nomina della Commissione elettorale comunale. Questa Commissione è composta dal Sindaco, che vi entra di diritto, e da tre membri effettivi e tre membri supplenti di cui due della Maggioranza e uno delle Opposizioni. Si può procedere alla nomina. La votazione è segreta e il Sindaco non partecipa entrando di diritto in questa Commissione. Ripeto che si votano prima i membri effettivi e quindi un solo nome sulla scheda, poi i membri supplenti.

(Votazione a scrutinio segreto)

PRESIDENTE: Comunico i risultati della votazione. I membri effettivi della Commissione elettorale sono i seguenti: Guazzini Alessio ha ottenuto 6 voti, Menicacci 5 voti, Polvani Dino 5 voti. Adesso passiamo a votare i commissari supplenti.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto)

PRESIDENTE: Comunico i risultati delle elezioni dei componenti dei membri supplenti: Bilenchi Lara 7 voti, Dimilta Ylenia 5 voti, Lopilato Diego 4 voti. Si deve dichiarare l'eseguibilità della delibera, quindi invito tutti alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità. Sono le ore 22,10. Il Consiglio è terminato. Buonasera a tutti.